

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 25 FEBBRAIO 2016

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, ART. 43 – PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO DELL'ERSU PER L'ANNO FINANZIARIO 2016.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, ed in particolare l'art. 43 ed il punto 8 dell'allegato n.4/2 *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*;
- Vista** la legge regionale 14 settembre 1987, n. 37 recante *“Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna”*;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14, concernente *“Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali”*;
- Vista** la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 *“Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L. R. 9 marzo 2015, n. 5 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione” (legge finanziaria 2015)*, ed in particolare l'art. 2 concernente *“Armonizzazione dei sistemi contabili (Adeguamento al decreto legislativo n. 118 del 2011)”*;
- Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 16 luglio 2010 di approvazione del Regolamento contabile dell'Ente;
- Visti** la deliberazione n.9 del 2 aprile 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017, ed i provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2015;
- Vista** la propria precedente deliberazione n. 44 del 30 dicembre 2015 concernente *“Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 43 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio dell'ERSU per l'anno finanziario 2016”* per un periodo di due mesi, dal 1° gennaio al 29 febbraio 2016, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio finanziario 2016 nel bilancio di previsione 2015 – 2017, approvato con deliberazione n. 9 del 2 aprile 2015, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2015;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 3/8 del 19.1.2016 con la quale è stato autorizzato il nulla osta all'esecutività della succitata deliberazione n. 44 del 30.12.2015;

Deliberazione
n. 4 /2016

- Considerato** che non è stato possibile approvare entro il corrente mese il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016 – 2018;
- Ritenuto** necessario consentire la corretta gestione delle entrate e delle spese dell'Ente per l'esercizio 2016 attraverso la proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 43, dalla Legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 - con le modalità previste dall'articolo 4 della Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 - e dall'art. 12 del vigente Regolamento contabile dell'Ente, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio finanziario 2016 nel bilancio di previsione 2015 – 2017, approvato con deliberazione n. 9 del 2 aprile 2015, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2015;
- Considerato** che l'esercizio provvisorio degli Enti non può superare il periodo di quattro mesi;
- Ritenuto** opportuno, al fine di non pregiudicare l'operatività e la continuità dell'azione amministrativa, autorizzare la proroga dell'esercizio provvisorio dell'Ente fino al momento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, e comunque per un periodo di ulteriori due mesi;
- Preso Atto** del parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14

Delibera all'unanimità

1. di autorizzare la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio dell'Ente 2016, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio finanziario 2016 nel bilancio di previsione 2015 – 2017, approvato con deliberazione n. 9 del 2 aprile 2015, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2015, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio (allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011), dal 1° marzo 2016 e fino al momento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, e comunque fino al 30 aprile 2016.
2. Di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio è possibile operare secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:
 - 2.1- negli impegni di spesa i Centri di Responsabilità non possono superare quattro dodicesimi dello stanziamento previsto per ciascuna unità previsionale di base dello stato di previsione della spesa dell'esercizio 2016 risultante dal bilancio pluriennale 2015/2017;
 - 2.2--gli impegni formalizzati negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono sia l'intero ammontare dei residui, sia gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione;

Deliberazione

n. 4 /2016

- 2.3--il limite di cui al punto 2.1 non si applica alle spese tassativamente regolate dalla legge, a quelle che, per la loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- 2.4- è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termine o scadenza, previa variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione.

Copia della presente deliberazione è trasmessa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, all'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, all'Assessorato Regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e, per conoscenza, al Consiglio Regionale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Michela Mancuso



IL PRESIDENTE

Antonio Luca Funedda



Deliberazione
n. 4 /2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Vista La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 relativa a: *"Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 43 – Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio dell'ERSU per l'anno finanziario 2016"*;

Visti tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Michela Mancuso

